

PADIGITALE

INNOVAZIONE PER LA ADRIATICA

il centro dell'innovazione

www.padigitale-adriatica.it

SPORT

Lunedì 29 gennaio 2024 Primo Piano Molise

PADIGITALE

INNOVAZIONE PER LA ADRIATICA

il centro dell'innovazione

www.padigitale-adriatica.it

Il Campobasso non sfrutta le occasioni, gli abruzzesi sì. Nel parapiglia finale espulso Chrysovergis



Lupi bene per un'ora Poi L'Aquila ne fa due Ora è bagarre in vetta

◆ Foto servizio Maurizio SILLA

L'AQUILA
2
CAMPOBASSO
0

L'AQUILA: Michielin; Bellardinelli, Alessandretti, Brunetti, Giuliadori (58' Ouali); Origlio, Del Pinto (58' Angiulli), Mandrelli (84' Orsi); Costa Ferreira (46' Alessandro), Marcheggiani (72' Modesti), Banegas. **ALL.:** Roberto Cappellacci
CAMPOBASSO: Esposito; Bonacchi, Di Filippo, Pontillo; Pacillo, Abonckelet (87' Coquin), Maldonado (60' Persichini), Grandis, Lombari (73' Chrysovergis); De Cerchio, Di Nardo (75' Romero).

ALL.: Rosario Pergolizzi

ARBITRO: Antonio Liotta di Castellammare di Stabia.

Assistenti: Cantatore di Molfetta e Chianese di Napoli.

MARCATORI: 59' Alessandro, 94' Banegas.

Note: espulsi a fine gara Chrysovergis (C) e Ouali (A). Ammoniti Abonckelet, Maldonado, Grandis (C), Origlio, Marcheggiani, Banegas (A). Presenti 4mila spettatori di cui 700 da Campobasso.

FRANCO DE SANTIS

L'AQUILA. La delusione c'è, l'arrabbiatura anche. A mente

fredda però bisogna partire dai dati di fatto: la sconfitta dell'Aquila non ridimensiona le velleità rossoblù che restano vive. Si resta primi in classifica ma in condominio con la Sambenedettese. E la lotta in vetta è di nuovo agguerrita, con gli abruzzesi di Cappellacci che rimontano a -2 e lo stesso Avezano si riporta a tre lunghezze dal tandem Molise-Marche. Un'ora di buon Campobasso, che anche dopo aver subito il gol di Alessandro va vicino al pareggio ma alla lunga perde lucidità in mezzo al campo per l'uscita di Maldonado, mente della squadra. Il raddoppio è arrivato quando i giochi erano fatti e i Lupi erano proiettati in avanti. Almeno tre le palle nitide costruite sotto porta ma non sfruttate da Lombari, Romero e Abonckelet oltre che da Persichini. Questo è un difetto fastidioso. Novità corpose per Pergolizzi che decide di schierare per la prima volta da titolare il fantasista De Cerchio al fianco di Di Nardo. Centrocampo robusto: Abonckelet e Grandis ai lati di Maldonado mentre nel trio difensivo al posto di Nonni va l'under Pontillo, Pacillo e Lombari sulle corsie ed Esposito a difen-



dere la porta. Cappellacci sceglie il 4-3-3 rinunciando ad Angiulli e puntando forte sul regista Del Pinto. Partenza dinamica, prima L'Aquila prova ad attaccare a testa bassa, poi il Campobasso risponde col primo tiro della partita di Maldonado centrale e bloccato. I Lupi prendono subito le misure, pressando alto e giocandosi il match a viso aperto. Mandrelli crossa da destra vincendo un paio di rimpalli, sul secondo palo va di testa Origlio che non riesce a dare forza al pallone, Esposito a terra. L'occasionissima però capita a Lombari che pescato da De Cerchio calcia a occhi chiusi sul portiere in uscita, sul prosieguo la difesa sbrogliata. Poco dopo altra azione ficcante dei campobassani sempre a sinistra, fuorigioco che salva gli abruzzesi. Ritmi alti, le squadre non si risparmiano, il nervosismo si palpa con mano. Prima del riposo locali vicini al vantaggio con Banegas che approfitta di un liscio di Bonacchi, calcio di sinistro ma trova Pontillo quasi sul palo a spazzare via. Ripresa. Subito un cambio per L'Aquila: dentro l'ex Jonatan Alessandro per uno spento Costa Ferreira. Rientrano con personalità i Lupi che alzano il baricentro. A sorpresa, al minuto 59, proprio Alessandro si porta a spasso la difesa immobile del Campobasso che la mette nell'angoletto alla destra di Esposito con un tiro sporco. Pergolizzi inserisce Persichini per Maldonado. La risposta dei rossoblù che sfiorano il pareggio: sponda di Di Nardo, la incorna Abonckelet che chiama alla parata Michielin, sul corner successivo tiro alto da ottima posizione di Persichini. Il tutto, quando mancano 25 minuti alla fine. Poca lucidità su entrambe le sponde nell'ultima porzione di un incontro equilibrato, molta confusione nel finale. Dentro anche Coquin con una sorta di attacco a quattro.

E proprio al 90' il francese sguscia via a sinistra, crossa alla perfezione per Romero che in area piccola non riesce nella torsione e il colpo di testa finisce al lato. La doccia gelata al 94', quando Banegas insacca il raddoppio dopo un recupero palla aquilano falloso. Ma il modesto Liotta di Castellammare lascia proseguire. Nel parapiglia finale arrivano l'espulsione di Chrysovergis, vittima del fallo non ravvisato sulla rete, e di Ouali per i padroni di casa.



◆ La fantastica curva dei tifosi rossoblù: in 700, tra settore ospiti e tribuna, a incitare il Campobasso per tutta la partita. Cori, colori, coreografia, applausi finali che vanno in una sola direzione: restiamo uniti e continuiamo a crederci

IL DOPOGARA «Bisogna dare qualcosa in più ma la squadra è forte e il gruppo fantastico»

Tutti in silenzio, parla solo il ds Filipponi: «Dobbiamo crederci»



Il dg Colalillo, il vicepresidente Cirrincione e il ds Filipponi



Le proteste di mister Pergolizzi a fine partita

L'AQUILA. Per la prima volta Rosario Pergolizzi resta lontano da microfoni e taccuini a fine partita. A parlare per il Campobasso soltanto il direttore sportivo Sergio Filipponi. Lo spogliatoio cerca di chiudersi a riccio per ritrovare serenità e concentrazione in un momento delicato, in cui è stato conquistato solo un punto nelle ultime due giornate. Queste le parole del ds nella sala stampa dello stadio "Gran Sasso d'Italia".

Direttore, il Campobasso ha giocato una buona gara per un'ora ma dopo il gol non è riuscito a restare calmo: è così?

«Il gol ci ha mandato un po' in confusione. Ci siamo dovuti riorganizzare velocemente contro una squadra forte, è normale che riprenderla non era facile, le difficoltà aumentano. In queste circostanze bisogna essere lucidi, continuare a credere in ciò che sai fare e questo per la foga di rimontare è mancato nella ripresa. Bisogna anche dire che abbiamo avuto le occasioni per pareggiare. È un momento un po' così, forse dobbiamo dare di più».

Continuano però le occasioni sprecate lì davanti, è d'accordo?
«Sì, forse è mancata concre-

tezza davanti, anche se spesso dipende da tante situazioni il non riuscire a fare gol da parte degli attaccanti o anche da parte dei centrocampisti. Ma io sono orgoglioso di questa squadra, di questo gruppo fantastico. Ci sta, abbiamo rimesso tutti in carreggiata, ora chi avrà più forza morale e sbaglierà di meno vincerà il campionato. Il Campobasso nel primo tempo ha dimostrato di essere una squadra forte, e lo è una squadra forte. Dobbiamo crederci perché abbiamo tante qualità. Abbiamo avuto queste due battute d'arresto che tolgono energie mentali ma possiamo e dobbiamo rialzarci sicuramente».

Cosa va fatto ora?
«Dobbiamo ritrovare quella serenità che forse, e dico forse, manca un pochino in questo momento. Poi il calcio, si sa, è strano e basta poco per ribaltare situazioni difficili. Siamo un po' feriti ma non dobbiamo perdere fiducia e ripartire subito».

E domenica c'è l'impegno duro contro il Roma City...
«Le partite sono tutte complicate, l'abbiamo visto in casa contro l'Atletico Ascoli. Anche oggi, se facciamo gol con Lombardi cambia tutto nel primo tempo. Ripeto, dobbiamo crederci perché la nostra è una squadra che ha tante qualità».

LA PAGELLA Difesa scricchiolante. De Cerchio dai due volti, Coquin entra concentrato



De Cerchio era all'esordio da titolare



La mediana regge l'urto In attacco ancora troppe occasioni divorate

ESPOSITO 6. Non ha colpe specifiche sui gol presi, il primo è un tiro lento ma beffardo per la strana traiettoria, sul secondo c'era poco da fare.

BONACCHI 5,5. Un paio di svarioni, viene preso in velocità in qualche ripartenza aquilana. La difesa commette l'errore di lasciar fare il proprio comodo ad Alessandro in occasione del vantaggio.

DI FILIPPO 5,5. Poco dinamico nell'occasione dell'1-0 avversario come tutto il reparto. Spazza via spesso senza guardare, si sente l'assenza al suo fianco di uno carismatico come Nonni.

PONTILLO 6. Il ragazzo se la cava discretamente, salvando il gol sulla conclusione di Banegas a fine primo tempo. Non im-

peccabile ma neanche male per essere titolare dopo molto tempo nei tre di difesa.

PACILLO 5,5. Da un po' di giornate a questa parte vive una involuzione tecnica. Prova anche l'affondo ma non arriva praticamente mai sul fondo per crossare.

GRANDIS 6. Lavoro oscuro nel primo tempo ma sicuramente efficace. Nella ripresa prova a suonare la carica, la foga ce la mette, la precisione un po' meno.

MALDONADO 6. Non eccelle nella prima frazione ma neanche demerita. E la sua uscita di scena pesa sull'andamento del



Antonio Di Nardo

match a livello qualitativo (**Dal 60' Persichini 5,5.** Deve ritrovare la gamba, non è lucido sotto porta). **ABONCKELET 5,5.** Tosto e risoluto nel primo pezzo di match, diventa evanescente col passare dei minuti. La gamba non la tira indietro, becca il giallo che sembra limitarlo (**Dal 87' Coquin 6.** Subito si fa notare con un cross al bacio per Romero. Meritava maggiore minutaggio).

LOMBARDI 5,5. Bravo a ritrovarsi

davanti al portiere nel primo tempo, meno abile a concludere. Va a sprazzi, nella ripresa esce di scena (**Dal 73' Chrysovergis 5.** Avrà anche le sue ragioni per protestare ma farsi cacciare dopo il 90esimo anche no).

DE CERCHIO 5,5. Buona la prima frazione in cui non dà riferimenti e mette in difficoltà L'Aquila. Seconda parte in cui non si vede quasi mai.

DI NARDO 5,5. Qualche aggancio fallito in ripartenza, scarsa pericolosità sotto porta. Lotta come di consueto ma serviva qualcosa di più (**Dal 75' Romero 5,5.** Per la seconda domenica consecutiva si divora un gol di testa).

PERGOLIZZI 5,5. Sorprende tutti mandando in campo De Cerchio al fianco di Di Nardo per affidarsi a un centrocampista over. Sostituisce Maldonado e la luce sembra spegnersi. Coquin forse merita più minuti. Deve ritrovare il bandolo della matassa.



Lombardi in azione sotto lo sguardo di Bonacchi

RISULTATI 21ª GIORNATA		LA CLASSIFICA DELLA SERIE D GIRONE F							PROSSIMO TURNO (04/02/2024)		
Alma Juventus Fano	0	SQUADRA	PUNTI	G	V	N	P	GF	GS	Campobasso	
Sambenedettese	1	Sambenedettese	41	21	11	8	2	39	20	Roma City	
Atletico Ascoli	1	Campobasso	41	21	12	5	4	32	20	Chieti	
Fc Matese	0	L'Aquila	39	21	11	6	4	25	16	Sora	
Avezzano	2	Avezzano	38	21	11	5	5	35	21	Fc Matese	
Vastogirardi	1	Chieti	34	21	9	7	5	23	17	Tivoli	
Forsempronese	3	Roma City	33	21	9	6	6	37	23	L'Aquila	
Real Monterotondo	0	Vigor Senigallia	33	21	9	6	6	35	27	Vigor Senigallia	
L'Aquila	2	San Nicolò Notaresco	30	21	7	9	5	24	23	Real Monterotondo	
Campobasso	0	Forsempronese	29	20	6	11	3	20	13	Atletico Ascoli	
Roma City	0	United Riccione	26	21	7	5	9	31	28	San Nicolò Notaresco	
Termoli 1920	0	Atletico Ascoli	25	21	5	10	6	21	21	Avezzano	
Sora	1	Sora	23	21	5	8	8	16	23	Sambenedettese	
United Riccione	2	Tivoli	22	21	6	4	11	22	32	Vastogirardi	
Tivoli	2	Termoli 1920	21	21	5	6	10	16	25	Termoli	
San Nicolò Notaresco	0	Alma Juventus Fano	19	21	3	10	8	16	26	Alma Juventus Fano	
Vigor Senigallia	0	Real Monterotondo	18	21	5	3	13	19	43	United Riccione	
Chieti	1	Vastogirardi	17	20	4	5	11	16	31	Forsempronese	
		Fc Matese	16	21	4	4	13	14	32		